



# Comune di San Giustino

Provincia di Perugia

ORIGINALE

Ufficio: UMD 05

## ORDINANZA DEL SINDACO

N. 3 DEL 30-07-2024

*Registro Generale n. 57*

Oggetto: **ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54  
DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000 N. 267 - RISPARMIO E USO  
RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA**

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di luglio,

IL SINDACO - **VESCHI STEFANO** -

**Premesso che** durante il periodo estivo, temperature elevate e afa spingono la popolazione a maggiori consumi di acqua potabile sull'intero territorio comunale, accentuato da usi impropri quali l'innaffiamento di orti, giardini e superfici a verde nonché lavaggi di autoveicoli e riempimento di piscine.

**Atteso che** il Gestore del Servizio Idrico locale ha rappresentato a questo Comune che l'impiego delle risorse idriche per usi diversi da quelli domestici e igienico-sanitari, nel periodo estivo, potrebbe causare carenze del bene acqua per l'indispensabile consumo umano, con evidenti disagi alla cittadinanza, tanto più che le scarse piogge invernali registrate, inferiori a quelle degli scorsi anni, preannunciano una stagione estiva critica;

**Tenuto conto che** con l'avvio della stagione estiva sono notevolmente aumentate le temperature e si assiste a continue ondate di calore, tali da costituire un rischio per la risorsa idrica estratta dal sottosuolo.

**Considerato che** l'acqua è un bene pubblico ed esauribile il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse.

**Acquisita** agli atti la nota sopra citata con la quale il Gestore del Servizio Idrico locale invita l'Amministrazione Comunale a farsi parte attiva emanando un'ordinanza sindacale che vieti, per tutto il periodo estivo, l'utilizzo dell'acqua del pubblico acquedotto per scopi diversi da quelli domestico e igienico sanitario, come ad esempio l'irrigazione di orti e giardini, il lavaggio di veicoli, cortili e strade private, il riempimento di piscine e fontane ornamentali (Prot. n. 13637 del 10/07/2024);

**Ritenuto** di dover:

- regolamentare e disciplinare l'uso dell'acqua potabile al fine di un suo utilizzo razionale e corretto;
- evitare l'uso improprio e gli sprechi di acqua potabile.

**Visti:**

- L'art. 144 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L'art. 7bis del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., in materia di sanzioni amministrative;
- L'art 54 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e s.m.i, che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, da comunicare preventivamente al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti necessari alla loro adozione;
- Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, laddove prevede che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico.

**Dato atto che** le menzionate ragioni di urgenza precludono la previa notizia di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della Legge 241/90;

**ORDINA****A tutta la cittadinanza:**

1. per il periodo dalla data odierna fino al 30 settembre 2024, salvo espressa revoca, il divieto di prelievo di acqua dalla rete idrica per scopi diversi da quelli domestico-sanitari, come ad esempio l'irrigazione di orti e giardini, il lavaggio di veicoli, cortili e strade private, il riempimento di piscine, fontane ornamentali, ecc.;
2. i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per gli usi idropotabile, sanitario, zootecnico e per tutte le altre attività ugualmente autorizzate per le quali necessita l'acqua potabile;
3. è consentito il riempimento di piscine oggetto di attività commerciale o associativa, nonché l'irrigazione di strutture sportive sempre destinate a dette attività, soltanto previo contatto con il gestore del Servizio Idrico al fine di concordare modalità e precauzioni necessarie;
4. sono escluse dalla presente ordinanza le attività dei servizi pubblici di igiene urbana per i quali, comunque, dovranno essere assunti comportamenti utili a contenere gli sprechi.

**COMUNICA**

- Che la presente ordinanza è stata preventivamente inviata al Prefetto di Perugia ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art. 6 D.L. 92/2008 convertito nella L. 125/2008, affinché, ove lo ritenga necessario, richieda al Questore, quale Autorità Tecnica di P.S., l'attivazione del necessario coordinamento tra le Forze dell'Ordine.
- Che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Patrimonio LL.PP. E Ambiente Ing. Marco GIORGIS, Presso Comune di San Giustino, p.zza Municipio 17, tel 075.86184401.

**L'inosservanza alla presente ordinanza comporterà altresì l'irrogazione della sanzione amministrativa da €25,00 a € 500,00, di cui all'art 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000.**

**DISPONE**

**Che** al presente provvedimento sia data ampia diffusione attraverso gli organi di stampa e che venga altresì pubblicato:

- 1) all'albo pretorio on-line del Comune di San Giustino;
- 2) sul sito internet del Comune di San Giustino

La presente Ordinanza è notificata a:

- Prefettura di Perugia, protcivile.prefpg@pec.interno.it
- Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, auri@postacert.umbria.it
- Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia, fpg43625@pec.carabinieri.it
- ASL Umbria1, aslumbria1@postacert.umbria.it
- Regione Umbria:
  - regione.giunta@postacert.umbria.it;
  - centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it;
  - direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it;
  - direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it
- Umbra Acque S.p.A. umbraacque@pec.umbraacque.com
- U.O. Polizia Municipale– SEDE

Letto e sottoscritto a norma di legge.  
Il Responsabile del procedimento  
Marco Giorgis

***IL SINDACO  
VESCHI STEFANO***

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate